

Book Bound into #8

MODELLO N. 2.
N. 186 della Istruzione sulle armi
e sul tiro per la fanteria.
Vol. I.

N. 988 del catal.
(1900)

657 Reggimento *Fanteria*
2^a Compagnia

LIBRETTO DI TIRO

DI

Soldato *Fucile Giovanni*

Numero e lettera del fucile *LH 9091*
fabbricato a *Genova* nell'anno *90*

Numero e lettera del moschetto
fabbricato a _____ nell'anno _____

Book Bound into #18

MODELLO N. 2.
N. 185 della Istruzione sulle armi
sul tiro per la fanteria.
VOL. I.

N. 938 del catal.
(1909)

67. Reggimento *Fanteria*
2^a Compagnia

LIBRETTO DI TIRO

DI

Asato Giudici Giovanni

Numero e lettera del fucile *L. H. 1097*
fabbricato a *Cornè* nell'anno *90*

Numero e lettera del moschetto
fabbricato a nell'anno

FUCILE Mod. 1891

Il fucile italiano Mod. 1891 è un'eccellente arma da guerra tale da non temere confronto con alcuno dei fucili stati sino ad ora fabbricati; è leggero, nel tempo stesso robustissimo: le sue parti sono molto semplici e perciò è facile scomporre l'arma, pulirla, ricomporla.

Si carica con sei cartucce alla volta, ed il movimento della carica è così semplice e pronto, che il soldato, pur mirando ad ogni colpo con la massima calma ed esattezza, può sparare un notevole numero di colpi in breve tempo.

Le cartucce sono molto leggere: il soldato può portarne assai più di quante, a parità di peso, si possono portare da soldati muniti di qualunque altro degli attuali armamenti.

Il fucile con sciabola baionetta inastata, diviene un'arma da punta potente nei combattimenti notturni o di sorpresa, efficacissima sempre nella lotta corpo a corpo e specialmente per decidere della vittoria allorché tutti si slanciano sul nemico al grido di *Savoià*.

Il soldato deve tenere in gran conto il proprio fucile, arma potentissima, colla quale egli acquista gran forza per offendere e vincere il nemico proteggendo sé stesso. È indispensabile ch'egli diventi un buon tiratore e tale si mantenga anche in congedo esercitandosi presso le Società di tiro a segno nazionale.

Uno dei nostri più grandi generali, il generale Enrico Cosenz, ha lasciato scritto le seguenti parole che dovrebbero essere sempre presenti alla mente di ogni soldato: « Chi ha fiducia nel proprio colpo, chi è convinto essere più probabile che egli atterri il nemico, di quello che il nemico atterri lui, è più impavido, si avvanza risoluto, ha il cuore più fermo ».

Ora che i fucili sparano senza fumo, le pallottole nemiche possono qualche volta giungere a noi da grandi distanze e senza che possiamo capire donde vengano.

Il soldato coraggioso non si lascerà mai impressionare dalle sorprese del fuoco nemico, ma si manterrà calmo e attento per eseguire prontamente i comandi dei superiori, onde venga rivolto a danno del nemico stesso il fatto di essersi egli rivelato col suo fuoco.

Egli in combattimento osserverà costantemente i seguenti precetti relativi all'esecuzione e disciplina del fuoco:

1° Quando non si fa fuoco, star coperti il più possibile, ma sempre attenti ai comandi, cenni o segnali del superiore che comanda il riparto per dare immediata e completa esecuzione a tali ordini specialmente a quelli per le riprese di fuoco.

2° Astenersi in modo assoluto dallo sparare, anche se battuti dal fuoco nemico, finché non se ne riceva l'ordine.

3° Comunicare ai vicini gli ordini dei superiori, quando non siano stati compresi.

4° Quando si deve cominciare il fuoco, regolare con molta cura l'alzo, ed appena udito il comando *fuoco*, prendere tosto la posizione più adatta per il miglior impiego dell'arma, non esponendosi però più del necessario.

5° Cercare, quando riesce possibile ed agevole, di appoggiare l'arma nel tiro, perché questo riesca più esatto.

6° Dirigere sempre il tiro sul bersaglio stato designato nel comando, e proseguirlo con calma, senza interruzione ed eseguendo il *fuoco a volontà mirato* con la *celerità personale* divenuta abituale.

7° Aver costantemente presente che qualunque acceleramento del tiro, oltre a far diminuire i risultati utili, dà luogo ad un dannoso spreco di cartucce, col pericolo di rimanerne privi alle minori distanze, alle quali si decide la sorte del combattimento.

8° Mentre si esegue il fuoco, sospenderlo di propria iniziativa solo quando da qualunque posizione non si riesca a scorgere il bersaglio.

9° Al comando o segnale di cessare il fuoco, *cessarlo immediatamente* e riprendere la posizione più coperta o meno vulnerabile.

10° Se il proprio vicino vien messo fuori di combattimento togliergli, sempre che possibile, le cartucce, perché possano essere utilizzate dagli uomini della squadra.

11° Qualora nel combattimento venissero a mancare i capi, regolare il proprio fuoco da sé senza perdersi d'animo, conservando la calma indispensabile per poter fare un tiro efficace.

12° Chi si trovi isolato, perché in pattuglia o per missione speciale, dovrà sempre aver presente che suo scopo principale è di ben adempiere ai doveri inerenti al suo compito procurando di non rivelarsi; farà perciò uso della sua arma solo per difesa personale.

Il soldato che saprà osservare questi precetti, che avrà fiducia nei suoi capi, nei suoi compagni ed in sé stesso, che si conserverà calmo anche nei momenti più aspri della lotta, che considererà le proprie munizioni come un tesoro che esige un giudizioso impiego, riuscirà a concorrere efficacemente al conseguimento della vittoria ed a mantenere alto l'onore del corpo cui appartiene e di tutto l'esercito.

1° Anno di tiro (19 ..)

TIRO DELLE RECLUTE.

Data		Lezione di tiro	Cartucce distribuite	Distanza di tiro	Bersaglio im- plegato	Totale		Somma punti e bersagli	Annotazioni
Giorno	Mese					Punti	Bersagli		
25	Gennaio	1 ^a	6	100	1	17	6	23	
1	Febbraio	2 ^a	6	100	1	17	6	23	
11	"	3 ^a	12	100	2	35	12	47	
18	"	4 ^a	6	100	2	13	6	19	
24	"	5 ^a	6	200	2	9	4	13	
25	"	6 ^a	6	200	2	11	4	15	
1	Marzo	7 ^a	6	200	2	4	3	7	
4	"	8 ^a	12	200	2	4	3	7	
TOTALI ..						100	14	114	

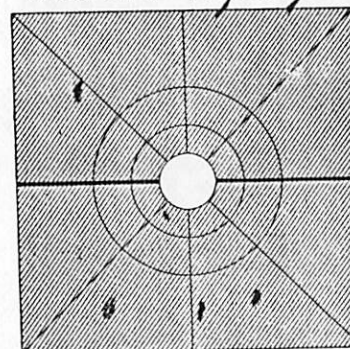
Il comandante della compagnia

1° Anno di tiro (19 ..)

TIRO DI CLASSIFICAZIONE.

Lezione di prova.

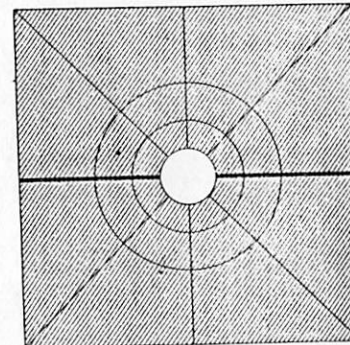
Distanza di tiro m. 300 in piedi con appoggio
Posizione del tiratore
Cartucce impiegate (1) 6



A Caruso il 12-4-10
Il comandante del plotone

Tiro di controllo

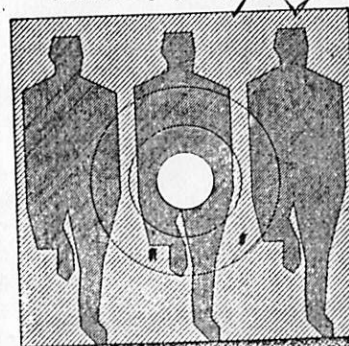
eseguito da un ottimo
tiratore (2).



A Caruso il 12-4-10
Il comandante del plotone

Lezione 1^a

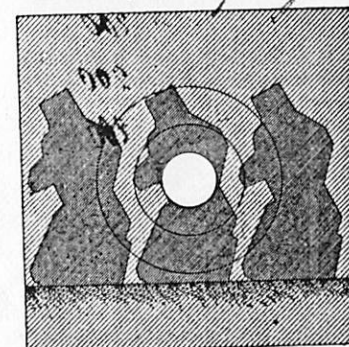
Distanza di tiro m. 300 in giracchio
Posizione del tiratore
Cartucce impiegate (1) 6



Cartucce distribuite 6
Tempo impiegato (3) 1.5
Somma punti e bersagli 6
A Caruso il 12-4-10
Il comandante del plotone

Lezione 2^a

Distanza di tiro m. 300 a terra
Posizione del tiratore
Cartucce impiegate (1) 6



Cartucce distribuite 6
Tempo impiegato (3) 1.5
Somma punti e bersagli 0
A Caruso il 12-4-10
Il comandante del plotone

(1) Ordinarie oppure frangibili o ridotte. — (2) Questo tiro viene fatto solo quando sia necessario controllare se il difetto di precisione riscontrato nella lezione di prova dipenda dal tiratore o dall'arma. — (3) Quando è superiore a quello corrispondente alla celerità di tiro naturale.

(1) Ordinare, oppure frangibili o ridotte.
(2) Quando è superiore a quello corrispondente alla colorita di tiro naturale.

A faro n. 1-5-10

Cartucce distribuite *6*

Posizione del tiratore *franco*

Cartucce impiegate *franco*

Il comandante del plotone *franco*

Lezione 6^a (Bersaglio scompartito).

Cartucce distribuite *6*

Romma punti e bersagli *0*

Il comandante del plotone *franco*

A faro n. 1-5-10

Cartucce distribuite *6*

Posizione del tiratore *franco*

Cartucce impiegate *franco*

Il comandante del plotone *franco*

Lezione 4^a (Bersagli cadenti).

Distanza di tiro m. *800*

Posizione del tiratore *a faro*

Cartucce impiegate *franco*

A faro n. 1-5-10

Cartucce distribuite *6*

Posizione del tiratore *franco*

Cartucce impiegate *franco*

Il comandante del plotone *franco*

Lezione 3^a.

Distanza di tiro m. *800*

Posizione del tiratore *a faro*

Cartucce impiegate *franco*

(1) Ordinare, oppure frangibili o ridotte. — (2) Quando è superiore a quello corrispondente alla colorita di tiro naturale. — (3) Sei (sette, otto, etc.) colpi al 1°.

A faro n. 1-5-10

Cartucce distribuite *6*

Posizione del tiratore *franco*

Cartucce impiegate *franco*

Il comandante del plotone *franco*

Lezione 8^a.

Distanza di tiro m. *400*

Posizione del tiratore *franco*

Cartucce impiegate *franco*

Il comandante del plotone *franco*

A faro n. 1-5-10

Cartucce distribuite *6*

Posizione del tiratore *franco*

Cartucce impiegate *franco*

Il comandante del plotone *franco*

Lezione 7^a (Bersagli cadenti).

Distanza di tiro m. *300*

Posizione del tiratore *a faro*

Cartucce impiegate *franco*

A faro n. 1-5-10

Cartucce distribuite *6*

Posizione del tiratore *franco*

Cartucce impiegate *franco*

Il comandante del plotone *franco*

Lezione 6^a.

Distanza di tiro m. *500*

Posizione del tiratore *a faro*

Cartucce impiegate *franco*

1° ANNO DI TIRO.

Data	Lezioni di tiro e gara	Cartucce distribuite	Distanza di tiro	PUNTI OTTENUTI										Totale				
Giorno	Mese			in ogni sparo										Punti	Bersagli	Somma punti e bers.	Tempo assegnato (5)	Celerità personale (6)
18	4	Lezione di prova	6	500	3	1	1	1	0	0				6	4	10	1/4	11
19	4	1 ^a	6	500	2	2	0	0	0	0				4	2	6		8
28	4	2 ^a	6	500	0	0	0	0	0	0				0	0	0		0
29	5	3 ^a	6	500	2	1	1	1	0	0				5	4	9	1/2	6
14	5	4 ^a	6	500	0	0	0	0	0	0				0	0	0	1/2	0
17	5	5 ^a	6	500	0	0	0	0	0	0				0	0	0	1/2	0
18	5	6 ^a	11	500	5	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1	6	2	2
11	6	7 ^a	8	500	2	2	0	0	0	0				4	2	6	1/2	6
1	7	8 ^a	11	500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1
Tiro di perfezionamento		1 ^a																
		2 ^a																
		3 ^a																
		4 ^a																
		5 ^a																
		6 ^a																
Gara di tiro																		

Fu ammesso alla gara di tiro a segno nazionale a
ed ottenne i seguenti risultati (1)

(2) stimatore di distanza. (3) Nella gara fra
caporali e soldati riportò il premio (medaglia

(4) *coquille* 1 tiri collettivi.

A *Valdichiana* 1900

Il Comandante della Compagnia

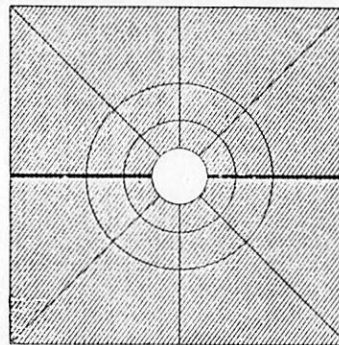
(1) Fu nominato (o confermato) tiratore scelto, oppure fu assegnato alla 1^a (o 2^a) classe di tiro.
(2) Ottimo (o buono). — (3) Nella gara fra caporali e soldati tiratori scelti (o tiratori di 1^a classe)
riportò il 1^o (o 2^o ecc.) premio: medaglia d'oro (o d'argento, o di bronzo). — (4) Eseguì o non
eseguì. — (5) Si dovrà tener nota del tempo assegnato solo nell'8^a lezione del tiro di classifica-
zione o nel tiro di perfezionamento. — (6) Solo per le lezioni del tiro di perfezionamento.

2° Anno di tiro (19))

TIRO DI CLASSIFICAZIONE.

Lezione di prova.

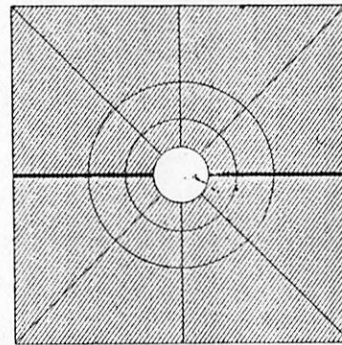
Distanza di tiro Posizione del tiratore
m.
Cartucce impiegate (1)



A il
Il comandante del plotone

Tiro di controllo

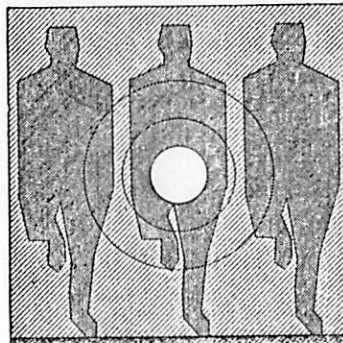
eseguito da un ottimo
tiratore (2).



A il
Il comandante del plotone

Lezione 1^a.

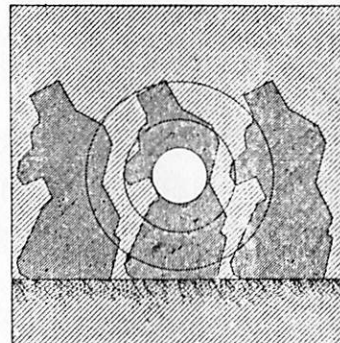
Distanza di tiro Posizione del tiratore
m.
Cartucce impiegate (1)



Cartucce distribuite Somma punti
Tempo impiegato (3) e bersagli
A il
Il comandante del plotone

Lezione 2^a.

Distanza di tiro Posizione del tiratore
m.
Cartucce impiegate (1)



Cartucce distribuite Somma punti
Tempo impiegato (3) e bersagli
A il
Il comandante del plotone

(1) Ordinarie oppure frangibili o ridotte. — (2) Questo tipo viene fatto solo quando sia ne-
cessario controllare se il difetto di precisione riscontrato nella lezione di prova dipenda dal tira-
tore o dall'arma. — (3) Quando è superiore a quello corrispondente alla celerità di tiro naturale.

Lezione 3^a.

Distanza di tiro m.

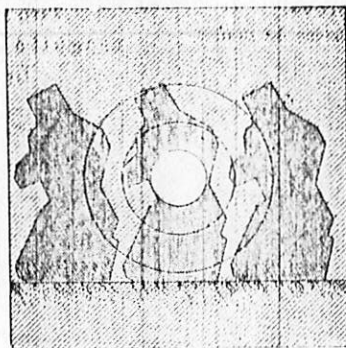
Posizione del tiratore

Cartuccie impiegate (1)

Cartuccie distribuite

Tempo impiegato (2)

Somma punti e bersagli



A

il

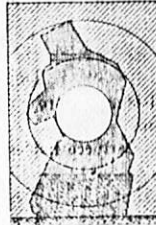
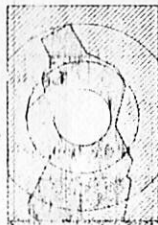
Il comandante del plotone

Lezione 4^a (Bersagli cadenti).

Distanza di tiro m.

Posizione del tiratore

Cartuccie impiegate (1)



Cartuccie distribuite

Tempo impiegato (2)

A

Somma punti e bersagli

il

Il comandante del plotone

Lezione 5^a (Bersaglio scomparso).

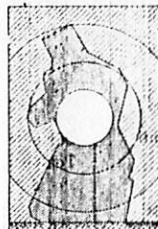
Distanza di tiro m.

Posizione del tiratore

Cartuccie impiegate

A

il



Cartuccie distribuite

Somma punti e bersagli

Il comandante del plotone

(1) Ordinarie, oppure frangibili o ridotte.

(2) Quando è superiore a quello corrispondente alla celerità di tiro naturale.

Lezione 6^a.

Distanza di tiro m.

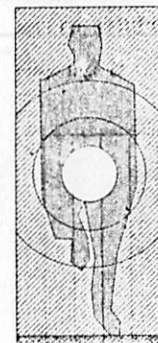
Posizione del tiratore

Cartuccie impiegate (1)

Cartuccie distribuite

Tempo impiegato (2)

Somma punti e bersagli



A

il

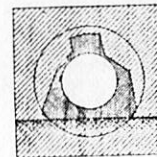
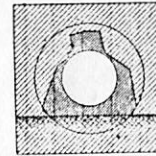
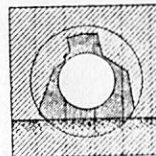
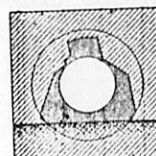
Il comandante del plotone

Lezione 7^a (Bersagli cadenti).

Distanza di tiro m.

Posizione del tiratore

Cartuccie impiegate (1)



Cartuccie distribuite

Tempo impiegato (2)

A

il

Somma punti e bersagli

Il comandante del plotone

Lezione 8^a.

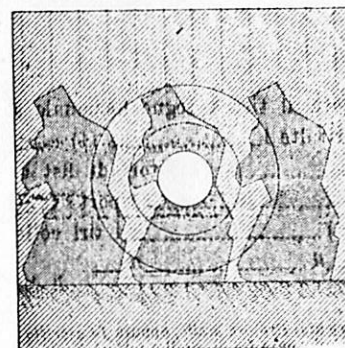
Distanza di tiro m.

Posizione del tiratore

Cartuccie impiegate (1)

A

il

Cartuccie { distribuite
separate

Tempo assegnato

Celerità impiegata (3)

Il comandante del plotone

(1) Ordinarie, oppure frangibili o ridotte. — (2) Quando è superiore a quello corrispondente alla celerità di tiro naturale. — (3) Sei (sette, otto.... etc.) colpi al 1'